



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE
COMMISSIONE DI ATENEO PER LE BIBLIOTECHE
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

Verbale n. 1/14 delle riunioni della Commissione di Ateneo per le Biblioteche

La Commissione di Ateneo per le Biblioteche si è riunita in seduta straordinaria il 14 gennaio 2014, alle ore 14.30, presso la Sala Consiglio del Rettorato per discutere del seguente

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni:
 - 1.1 Comunicazioni del Presidente
 - 1.2 Comunicazioni del Coordinatore
 - 1.3 Comunicazioni dell'Ufficio Sistema bibliotecario di Ateneo
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Risorse elettroniche
 - 3.1 Rinnovi 2014: Springer, Scopus, Wos
 - 3.2 Ripartizioni costi RE 2014
4. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti
 - 4.1 Convenzione con l'Università della Valle d'Aosta
 - 4.2 Progetto Regolamento unico dei servizi bibliotecari
5. Personale
 - 5.1 Corsi di formazione 2014
6. Gruppi di lavoro
 - 6.1 Gruppo di lavoro sull'Open Access: attività 2014
7. Varie ed eventuali

Presenti: prof. Luigi Battezzato, dott.ssa Silvia Botto (uscita alle ore 17,00), prof. Massimo Cavino, sig.ra Diomira Cipressa, dott.ssa Barbara Gallo, dott. Marco Lombardo (uscito alle ore 16,25), dott. Davide Rossi, sig. Luca Tenconi (uscito alle ore 16,25), prof. Giancesare Tron, dott.ssa Chiara Zara.

Assenti giustificati: prof. Enrico Ercole, prof. Marco Pustianaz, prof. Mauro Ravera (All. 2 foglio firme e giustificazioni).

Assenti non giustificati: sig. Luca Guaschino.

Partecipa alla riunione la dott.ssa Stefania Albanese su invito del Presidente.

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale alle ore 14.50 il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

1.1 Comunicazioni del Presidente

Il Presidente ringrazia tutti i presenti per la partecipazione. Comunica di aver invitato anche per questa riunione la dott. Albanese e la dott.ssa Arcisto. Quest'ultima però non può intervenire per impegni concomitanti.

Il Presidente rende noto di aver ricevuto la versione del Regolamento generale approvata nell'ultima riunione del Consiglio di Amministrazione e che verrà presentata in Senato Accademico. Il Presidente inoltrerà il documento a tutta la Commissione.

1.2. Comunicazioni del Coordinatore

Il Coordinatore comunica di aver partecipato in mattinata ad un incontro presso il Settore Biblioteche della Regione Piemonte per la presentazione del nuovo MetaOpac regionale. Al momento il MetaOpac rende disponibili i dati del Polo TO0 con quelli del Polo delle Biblioteche civiche torinesi. Il MetaOpac è in una versione di prova ma per problemi tecnici non è stato possibile durante la presentazione verificarne concretamente il funzionamento. Durante l'incontro non è stato precisato quando il MetaOpac sarà disponibile online per gli utenti e con quale tempistica saranno aggiunti anche i dati delle altre biblioteche piemontesi. Inoltre non è stata ancora definita la possibilità di inserimento nel MetaOpac dei dati delle biblioteche che non aderiscono a SBN, ad esempio il catalogo del Politecnico di Torino.

Per quanto riguarda gli aggiornamenti dell'applicativo SBN-Web, il Coordinatore comunica che non sono ancora utilizzabili le due ultime release rese disponibili dal fornitore. Il codice sorgente di SBN-Web viene fornito su richiesta dei Poli ma le eventuali modifiche e personalizzazioni apportate rimangono disallineate rispetto alle successive evoluzioni dell'applicativo elaborate dall'ICCU.

Il Coordinatore comunica inoltre che le biblioteche del Polo SBN TO0 si sono ulteriormente ridotte dal momento che la Biblioteca Nazionale di Torino ha deciso di costituire un Polo SBN autonomo e di adottare per la gestione dei servizi un altro applicativo (Clavis), ritenuto più efficace e più soddisfacente per le esigenze della struttura.

Il Coordinatore conclude rendendo noto che durante la presentazione ha avuto modo di acquisire dalla responsabile del Polo SBN di Biella alcune informazioni relative all'organizzazione e ai costi di gestione del Polo stesso.

1.3. Comunicazioni dell'Ufficio del Sistema bibliotecario di Ateneo

Zara comunica che il 18 dicembre ha partecipato assieme al Coordinatore all'incontro promosso da AIB-Piemonte, in vista dell'organizzazione della Terza giornata delle biblioteche piemontesi che si terrà lunedì 24 febbraio. Alla riunione, svoltasi a Torino presso l'Istituto Gramsci, erano presenti i rappresentanti di alcuni sistemi bibliotecari oltre ad alcuni componenti del CER AIB-Piemonte.

I partecipanti hanno brevemente illustrato la situazione delle rispettive realtà bibliotecarie, poi sono stati evidenziati alcuni temi significativi attorno ai quali sviluppare una possibile cooperazione e che potrebbero essere oggetto di confronto durante la giornata del 24 febbraio: integrazione fra sistemi, aspetti normativi, promozione della lettura, digitalizzazione, prestito digitale, tutela del patrimonio bibliografico, ecc. Gli argomenti verranno ripresi durante il prossimo incontro previsto per il 21 gennaio. Zara conclude restando a disposizione per eventuali richieste di approfondimento e chiarimento in relazione alle questioni discusse durante la riunione.

Zara ricorda che il trial del discovery tool Ebsco (EDS) è stato prorogato fino al 28 febbraio e invita tutti gli interessati ad esprimere considerazioni e valutazioni in merito all'utilità e all'efficacia dell'applicativo.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La Commissione approva il verbale della seduta del 13 novembre 2013 e ne dispone l'inoltro al Rettore e al Direttore Generale.

3. Risorse elettroniche

3.1 Rinnovi 2014: Springer, Scopus, Wos

Il Presidente comunica che sono state confermate le previsioni di bilancio per il 2014 a suo tempo proposte dalla Commissione. In particolare ha avuto notizia che è stata approvata la richiesta di finanziamento di € 250.000 per il budget delle Biblioteche al netto delle quote per le risorse elettroniche.

Come già anticipato a novembre, ogni Biblioteca dovrebbe aver ricevuto una prima assegnazione di fondi pari al 70% della quota complessiva attribuita l'anno scorso.

Queste in dettaglio le quote finora assegnate:

Biblioteca	Studi Umanistici	DIGSPES	Farmacia	DISEI	DISIT	Medicina	Totale
Assegnazione 70% provvisoria	€ 26.133,80	€ 50.071,00	€ 5.600,00	€ 60.000,00	€ 2842,30	€ 11.185,00	€ 181.332,10

Il Presidente ricorda che nei giorni scorsi è stato inviato anche il tabellone con le ripartizioni delle quote per le risorse elettroniche a carico delle singole Biblioteche. Le somme sono calcolate al cambio attuale e dando per acquisito che siano accettate le cancellazioni e le sostituzioni nei titoli Wiley che sono state richieste, cosa non ancora confermata. In questa ipotesi, la spesa complessiva è di € 501.542,67 a fronte di una previsione iniziale e di un'assegnazione di € 510.000; questo consente di avere un margine utile in caso di imprevisti e di un eventuale peggioramento della situazione dei cambi. La quota Ateneo è di circa € 200.000, pari al finanziamento della Compagnia di San Paolo, la restante parte è a carico delle Biblioteche, ripartita secondo i criteri ormai consolidati ed utilizzati negli anni scorsi. In particolare per il pacchetto Springer la ripartizione è stata effettuata in base al numero dei titoli delle collezioni, come definito nel 2013.

Il Presidente rileva che ci sono delle scadenze a brevissimo termine, la Commissione deve pronunciarsi sulla conferma o meno delle collezioni del pacchetto Springer (la scadenza è domani 15 gennaio) e sulla conferma dell'adesione alla banca dati Scopus (scadenza 17 gennaio).

Non essendoci obiezioni a riguardo, *la Commissione decide di confermare per il 2014 le 5 collezioni Springer già sottoscritte l'anno scorso, vale a dire: Biomedical and Life Sciences, Medicine, Chemistry and Materials Science, Business and Economics, Earth and Environmental Science.*

Il Presidente in accordo con la Commissione anticipa il punto

3.2. Ripartizioni costi RE 2014

Il Presidente ribadisce che la ripartizione inviata potrebbe essere soggetta a lievi modifiche ed aggiustamenti dovuti a variazioni dei cambi. A maggior ragione potrebbero inoltre esserci degli scostamenti rispetto alle previsioni per le risorse elettroniche in scadenza nel corso dell'anno, e per le quali non è ancora disponibile un preventivo del fornitore.

Non essendoci ulteriori commenti, *la Commissione all'unanimità approva le quote a carico di ciascuna Biblioteca come da tabella seguente:*

Biblioteca	Studi Umanistici	DIGSPES	Farmacia	DISEI	DISIT	Medicina	Totale
Quota RE 2014	€ 15.066,93	€ 11.133,60	€ 53.567,53	€ 31.709,42	€ 46.429,53	€ 144.201,83	€ 302.108,84

Riprendendo il punto 3.1, il Presidente ricorda che a novembre era stata decisa la pre-adesione a Scopus e per questo erano stati preventivati € 11.000, cifra poi confermata dall'Amministrazione. Nel frattempo Rossi, a nome dei Dipartimenti medici, ha rilevato che WOS risulta indispensabile per la valutazione dei prodotti della ricerca e quindi ha proposto la riattivazione dell'abbonamento. Il Presidente fa notare che la banca dati WOS non è stata inserita nella previsione di bilancio e che il costo sarebbe presumibilmente più alto rispetto alla cifra preventivata per Scopus.

Rossi ribadisce che i Dipartimenti di Medicina ritengono indispensabile per la valutazione della ricerca la banca dati WOS che fornisce l'Impact Factor e il ranking delle riviste. Osserva che Scopus e WOS non sono banche dati equivalenti e sovrapponibili, Scopus però fornisce meno dati e non ha una copertura per le pubblicazioni precedenti al 1996. Rossi chiede quindi che la Commissione si pronunci in favore dell'adesione alla banca dati WOS, comunicando inoltre che i direttori dei Dipartimenti medici hanno chiesto un finanziamento aggiuntivo ai vertici dell'Ateneo.

Gallo comunica di aver chiesto un parere in merito a tutti i docenti del suo Dipartimento, Scienze del farmaco. Le risposte hanno rilevato che l'IF è presente anche sui siti delle diverse riviste e che WOS non è ritenuta una risorsa indispensabile. Ricorda che già nel 2010, quando si decise l'interruzione dell'abbonamento a WOS, l'allora Presidente del Consiglio di Biblioteca prof. Genazzani aveva giudicato migliore la banca dati Scopus sotto diversi punti di vista. Gallo sottolinea che questo tipo di banche dati risulta di scarso interesse per la Biblioteca di Scienze del Farmaco in quanto tale; come ha già avuto modo di rilevare nella precedente riunione, si tratta di risorse per la ricerca, non per gli studenti e la didattica, quindi non ritiene opportuno che siano impiegate risorse della Biblioteca per l'acquisizione di Scopus e WOS. Propone che la questione sia demandata al Settore ricerca dell'Ateneo.

Il Coordinatore comunica, a margine della discussione, che Silvia Bello è stata nominata referente U-GOV per il DiSIT.

Fa presente poi di aver condotto un'indagine analoga presso i docenti del DiSIT e di aver raccolto parecchi

pareri a favore di WOS. La banca dati non è stata giudicata irrinunciabile però i docenti hanno dimostrato di avere una certa consuetudine ad utilizzare WOS, anche perché l'uso di Scopus è stato negli anni poco pubblicizzato. Alcuni gruppi di ricerca (dell'ambito della chimica e della biologia ad esempio) ritengono l'abbonamento a WOS non indispensabile ma certo utile, tanto da essere favorevoli alla sostituzione di Scopus con WOS nel caso la CAB optasse per l'adesione ad una sola delle banche dati. La Biblioteca del DiSIT potrebbe però contribuire solo con una cifra limitata, non superiore a 2.000 euro, dal momento che la quota per le risorse elettroniche è già sensibilmente aumentata rispetto agli ultimi anni e un ulteriore aumento non sarebbe sostenibile.

Cavino rileva che la Biblioteca DiSEI non è interessata a WOS. Afferma però di non avere nulla in contrario al fatto che venga acquisita, anche sostituendola a Scopus, se questa banca dati è ritenuta indispensabile da alcuni Dipartimenti, a patto però che questi ultimi si prendano in carico il maggior costo che l'operazione potrebbe comportare.

Botto comunica che anche la Biblioteca di studi umanistici non è assolutamente interessata a WOS, e nemmeno a Scopus, dal momento che sono strumenti non utilizzati nell'ambito disciplinare di riferimento della biblioteca. Propone di sollecitare l'assegnazione di fondi specifici aggiuntivi per WOS, dal momento che viene ritenuto così importante da altri ambiti disciplinari; propone infine di utilizzare i fondi originariamente destinati a Scopus per l'acquisto di altre risorse bibliografiche (ad es. nuove collezioni di JSTOR).

Gallo aggiunge che i docenti che hanno espresso un'opinione positiva su WOS, considerano la banca dati come un utile strumento di ricerca bibliografica ma non hanno fatto riferimento all'uso di WOS per la valutazione della ricerca e per l'estrapolazione di indici bibliometrici. Alcuni hanno affermato di preferirlo per motivi di comodità ed abitudine.

Rossi fa notare che i Dipartimenti di Medicina finanziano la Biblioteca con 90.000 euro aggiuntivi oltre ai fondi assegnati per le risorse elettroniche e quindi sarebbero in difficoltà a stanziare somme ulteriori. Osserva che a suo giudizio non sarebbe opportuno l'abbonamento ad entrambe le banche dati, ma, stante la situazione, solo a WOS.

Il Presidente osserva che un'alternativa potrebbe essere quella di abbonarsi solo al Journal Citation report (JCR) che avrebbe un costo più contenuto. Propone di coprire i costi di JCR con un piccolo cofinanziamento dell'Ateneo (inserendo quindi l'abbonamento nei 510.000 euro stanziati per le RE) e con il contributo delle Biblioteche interessate, Medicina e DiSIT. Se invece le Biblioteche interessate ritenessero insufficiente il solo JCR e optassero per la sottoscrizione all'intera banca dati WOS, sarebbe opportuno che sollecitassero l'assegnazione di risorse aggiuntive.

Zara fa presente che la copertura della spesa per JCR con il cofinanziamento e con i fondi stanziati per le risorse elettroniche, comporterebbe ovviamente una revisione, anche se lieve, delle quote a carico di ciascuna Biblioteca appena approvate.

Il Coordinatore, non potendo trattarsi più a lungo, chiede di anticipare una breve comunicazione relativa al punto 5.1. Corsi di formazione 2014.

Il Coordinatore informa quindi i presenti di aver appreso che la dott.ssa Robotti, nuova responsabile della Formazione, si sta occupando della proposta di corso di formazione a suo tempo presentata dal personale delle Biblioteche. Si auspica di avere a breve un positivo sviluppo della situazione.

Il Coordinatore e Lombardo escono alle ore 16.25.

Segue un'ulteriore discussione sul punto 3.1, al termine della quale la Commissione osserva che rispetto alla valutazione effettuata a novembre, sono emerse specifiche esigenze, in particolare da parte dei dipartimenti medici, condivise, per alcuni aspetti, anche da alcuni gruppi di ricerca del DiSIT. Alla luce di queste specifiche esigenze, che non sono soddisfatte da Scopus, *si ritiene utile suggerire di ritirare l'adesione alla trattativa CRUI per Scopus (scadenza 17/1/2014) e di utilizzare le risorse rese disponibili in questo modo per aderire a WOS/WOK, strumento capace di sopperire alle esigenze già soddisfatte da Scopus e ad altre, aggiuntive e indispensabili (Impact Factor e ranking delle riviste). Eventuali maggiori spese verranno sostenute dai dipartimenti interessati alle risorse, o verranno coperte da risorse aggiuntive, da richiedersi agli organismi preposti.*

La Commissione dà mandato al Presidente di contattare il delegato alla ricerca per procedere in questo senso. La CAB dà inoltre mandato al Presidente e al responsabile dell'Ufficio SBA di ottenere quotazioni per

la banca dati WOS e in particolare per il JCR. Se invece risulterà non possibile o, a giudizio del delegato alla ricerca, non praticabile la rinuncia a Scopus, si procederà all'adesione a JCR; anche in questo caso eventuali maggiori spese verranno sostenute dai dipartimenti interessati alle risorse, o verranno coperte da risorse aggiuntive, da richiedersi agli organismi preposti.

Botto esce alle ore 17.00.

4. Sistema Bibliotecario: organizzazione, attività, progetti

4.1 Convenzione con l'Università della Valle d'Aosta

Zara comunica che la convenzione ha concluso l'iter di approvazione ed è stata firmata dai Rettori dei due Atenei. Può quindi considerarsi operativa.

La Commissione concorda.

4.2 Progetto Regolamento unico dei servizi bibliotecari

Zara interviene per chiedere una riconsiderazione della decisione della CAB della precedente riunione che aveva sospeso il lavoro sulla bozza di regolamento unico dei servizi bibliotecari. Chiede di poter esporre alcune considerazioni che non aveva avuto modo di esprimere nella scorsa seduta.

Osserva che assieme ai colleghi Bello, Tenconi e, nelle fasi iniziali, Avella, il lavoro è stato condotto con correttezza e trasparenza, informando periodicamente sulle attività svolte, sollecitando più volte commenti e pareri. È stata elaborata una bozza, un'ipotesi di lavoro che era stata resa disponibile già ad agosto perché ci fosse tutto il tempo per parlarne e discuterne. Il lavoro, per contro, non sembra avere avuto quella considerazione minima che ci si aspetterebbe in questi casi, considerazione che si dimostra in primo luogo valutando un progetto nel merito, giudicando la bontà degli obiettivi e la consistenza dei risultati. C'è stata invece una richiesta di sospensione presentata in maniera estemporanea, senza possibilità di confronto e di replica, senza altra motivazione se non quella del rinvio alla Commissione tecnica futura che dovrebbe riprendere la questione. Zara ricorda gli obiettivi della bozza, vale a dire semplificare e armonizzare le norme dei principali servizi offerti dalle Biblioteche, fornire all'utente finale un quadro di regole e di diritti omogeneo e comune, definire un "cuore" di norme comuni per i principali servizi delle Biblioteche (più eventuali regole specifiche se motivate da condizioni particolari), agevolare l'applicazione delle convenzioni con altri sistemi bibliotecari.

Zara chiede di superare considerazioni formalistiche per giudicare la sostanza del progetto, se ha un senso oppure no: se ce l'ha, non si vede perché non proseguire il lavoro, se non ce l'ha, meglio evitare alla Commissione tecnica di perdere tempo con progetti inutili.

Cavino interviene per alcuni rilievi, premettendo di non essere stato presente alla precedente riunione. Ritiene che in alcuni casi, in momenti di transizione, risulta utile una sospensione di un'attività in attesa che la situazione si chiarisca e si definisca, come analoghi esempi tratti da altri ambiti hanno ampiamente dimostrato. La sospensione non implica necessariamente un giudizio sull'attività svolta e non deve essere considerato una censura nel merito né tantomeno di tipo personale. Nota infine che le considerazioni formali hanno una loro validità e devono essere tenute nella giusta considerazione.

Gallo concorda con Cavino, sottolineando che considera il progetto valido in linea generale ma al momento ritiene che non ci siano le condizioni per affrontare una discussione nel merito, è un momento transitorio in attesa di mutamenti organizzativi e tecnici la cui portata non è ancora chiara e consolidata.

Cipressa sottolinea che è molto difficile procedere ad uniformare le regole dei servizi.

Zara osserva che la bozza riguarda principalmente i servizi di base delle biblioteche che presumibilmente non saranno mutati anche in un eventuale cambiamento organizzativo. Ringrazia comunque i presenti per la possibilità concessa di esporre le ragioni del progetto e per aver iniziato un confronto proficuo sul tema, a differenza della precedente seduta della CAB.

Il Presidente propone di rimandare ad altra seduta la discussione dei rimanenti punti dell'ODG e di concludere la riunione. La Commissione accoglie la proposta.

La seduta è tolta alle ore 17.30.

Vercelli, 14 gennaio 2014

Il Presidente
(prof. Luigi Battezzato)
f.to Luigi Battezzato

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara